

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella



Iniziative

**8 dicembre 2019**  
Semicerchio a "Più libri più liberi"

**6 dicembre 2019**  
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

**5 dicembre 2019**  
Convegno Compalit a Siena

**4 dicembre 2019**  
Addio a Giuseppe Bevilacqua

**29 novembre 2019**  
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

**8 novembre 2019**  
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

**12 ottobre 2019**  
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

**27 settembre 2019**  
Reading della Scuola di Scrittura

**25 settembre 2019**  
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

**20 settembre 2019**  
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

**19 giugno 2019**  
Addio ad Armando Gnisci

**31 maggio 2019**  
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

**12 aprile 2019**  
Incontro con Marco Di Pasquale

**28 marzo 2019**  
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

**27 marzo 2019**  
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

**24 marzo 2019**  
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

**15 marzo 2019**  
Rosaria Lo Russo legge Sexto

**6 febbraio 2019**  
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

**25 gennaio 2019**  
Assemblea sociale e nuovi laboratori

**14 dicembre 2018**  
Incontro con Giorgio Falco

**8 dicembre 2018**  
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

**6 dicembre 2018**  
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

**16 novembre 2018**  
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio



**HENRI COLE, Autoritratto con gatti**, trad. di Massimo Bacigalupo, Parma, Guanda 2010, pp. 240, € 20,00.

HENRI COLE, **Touch: Poems**, New York, Farrar, Straus and Giroux 2011, pp. 80, \$ 10,40.

La prima antologia italiana dell'opera di Henri Cole raccoglie testi provenienti dai tre libri, premiatissimi, della maturità di questo poeta: *The Visible Man* (1998), *Middle Earth* (2003) e *Blackbird and Wolf* (2007). L'immagine dell'autoritratto ripreso nel titolo è una delle traiettorie principali segnate da queste poesie: l'autoanalisi e la costruzione di una problematica individualità. Potremmo guardare a questi testi come ad una galleria di dipinti che compongono una biografia intima di Cole intrecciando ricordi familiari, desideri, paure e sensazioni con una lingua schietta e limpida, elaboratissima nella sua apparente semplicità. Questo delicato *memoir* mette in luce le tracce impalpabili lasciate dalle esperienze, l'indelebile retrogusto dei fatti piuttosto che i fatti stessi. Potremmo chiamare questa poesia 'confessionale' e inserirla nel solco tracciato da Robert Lowell con *Life Studies* nel 1959, come viene spesso fatto, se il termine non suonasse ormai troppo connotato e forse anche un po' datato. La scrittura di Cole è senz'altro autobiografica, ma è un autobiografismo temperato dalla straordinaria attenzione alla forma, tanto da apparire tematizzata. «Voglio che la forza / di attrazione schiacci la forza di repulsione / e che il mondo interiore ed esteriore si penetrino / a vicenda, come un cavallo frustrato da un cavallerizzo», scrive in *Gravità e centro*. La via verso questa unione, visualizzata nell'immagine ricorrente del cavallo e del cavaliere, sono ovviamente le parole. Il loro ruolo è esporre senza cesure la «stanza buia» della sua interiorità: «Non voglio che le parole mi separino dalla realtà [...] Non voglio niente / che riveli i sentimenti se non i sentimenti, come nella realtà, / o nella percezione della pace in uno spazio ulteriore, / o nel rumore d'acqua versata in una ciotola». Nei versi che introducono la raccolta *Middle Earth* il poeta si presenta come giardiniere intento a rimuovere i fiori appassiti dei suoi gerani, a «mantenere in vita un piccolo roseo / universo annerito» così come «un uomo solo riempie il vuoto con parole, / non per essere consolante o indicare ciò che è bene, / ma per dire qualcosa di vero che ha corpo, / perché è prova della sua esistenza». Il poeta come il giardiniere tenta in solitudine e con la sua arte di tenere in vita un piccolo universo continuamente minacciato affinché la verità più intima si manifesti in modo semplice e franco. Questo è il tema di tutta la poesia di Cole. L'autoritratto intimo tocca motivi legati alla sua biografia e al suo temperamento: il peso della solitudine, il desiderio sensuale e l'omosessualità, il rapporto con la madre franco-armena, col padre militare, con il Giappone, dove è nato nel 1956, e con la natura e le cose quotidiane. Un senso di frustrazione e toni malinconici spesso pervadono la sua scrittura che proprio nelle numerose immagini ordinarie si riscatta e trova la sua unicità: i fiori, gli insetti, gli animali più comuni come i gatti e i cavalli con i quali discorre o posa per le sue istantanee. «Le cose comuni sembrano simboli», scrive in *Autoritratto con calabroni* mentre osserva gli insetti muoversi intorno a lui e si interroga sulla propria vita. Il sonetto è la forma lirica prediletta da Cole. Ne troviamo, ad esempio, ben 29 fra i 34 testi di *Middle Earth*. *Autoritratto con gatti* illustra ampiamente questa scelta formale presentando anche alcune sequenze di sonetti fra cui *Mattinata chiffon*, uno struggente ricordo della madre in fin di vita, della sua difficile vita coniugale e della sua difficoltà ad accettare l'omosessualità del figlio; *Apollo*, un autoritratto intimo in 14 sonetti; e *Vago*, una serie di sei testi a tema erotico. Esplicito riferimento alla forma è *Camelia nera*, un rifacimento di un sonetto di Petrarca. Ma i 14 versi di Cole rivivono liberi dalle maglie più rigide del modello e si modulano in schemi e combinazioni originali, animati, come sempre in questo poeta, dalla lingua limpida e diretta e da quel mondo minimo di insetti, fiori, gatti, uccelli, lupi e cavalli che popola i suoi versi. Nel 2010, Cole ha raccolto un'ampia scelta dai suoi sei libri nel volume *Pierce the Skin: Selected Poems, 1982-2007* presentando cronologicamente le tappe della sua scrittura nell'arco di 25 anni e i mutamenti stilistici dal realismo giovanile al sofisticato espressionismo della maturità. Il nuovo libro, *Touch: Poems*, uscito il settembre scorso, riprende nelle tre sezioni tutte le tematiche di Cole. Come è stato scritto, è una resa dei conti psicologica e emotiva. La malattia e la morte della madre (di ogni madre) avvia il tono elegiaco nella prima parte; la fragilità umana e la guerra risuonano nella seconda; la turbolenta relazione sentimentale con un tossicodipendente riporta al tema della (omo)sessualità nella terza. Trionfano ancora i suoi testi di 14 versi: 43 su 52 poesie ed ognuna delle tre parti composta di 14 testi. Il suo bestiario si amplia per accogliere animali e insetti elevati a figure totemiche. Nella seconda parte, in *Pig*, colpisce l'analogia fra un maiale pronto al macello e il poeta: «Poor patient pig – trying to keep his balance [...] like a man / in his middle years struggling to remain / vital and honest». Questo nuova autobiografia in versi è ancora più intima ed elusiva delle precedenti anche per la lingua sempre più controllata ed evocativa. Come si legge in *Orange Hole*, l'*ars poetica*, di Cole punta a introdurre « the idea of beauty as a salve / and of aesthetics making something difficult accessible». La bellezza viene estratta anche dal dolore e dagli episodi più crudi che Cole narra vividamente. In *Cherry Blossom Storm* un intervento chirurgico della madre è descritto in modo realistico: «Then a collar incision / was made at the base of my neck and strap muscles / incised, the dissection continuing sharply over / both my lobes as inferior vessels and veins / were isolated, litigated, and divided». La realtà si unisce alle meditazioni, ai sogni, all'immaginazione, e si fonde con le emozioni in una raffinata orchestrazione di toni che vanno dall'elegiaco all'erotico. In questo sta il significato del titolo: ogni elemento si tocca e vive delle relazioni che innesta nella simmetria dell'architettura imposta al volume. Le parole della madre in epigrafe alla prima parte, «Don't be an open book», sono l'avvertimento che dà vita a un compromesso fra la sincerità biografica e la forma poetica prediletta. Il sonetto anomalo di Cole tende però verso la libertà come la sua biografia tende verso una regola che la racchiuda e la strutturi. Anni fa, Harold Bloom proclamò la centralità di Cole fra i poeti della sua

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola acquisti

Links

20 anni di Semicerchio.

Indice 1-34

Norme redazionali e Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts &amp; Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana

Poesia angloindiana

Poesia americana (USA)

Poesia araba

Poesia australiana

Poesia brasiliana

Poesia ceca

Poesia cinese

Poesia classica e medievale

Poesia coreana

Poesia finlandese

Poesia francese

Poesia giapponese

Poesia greca

Poesia inglese

Poesia inglese postcoloniale

Poesia iraniana

Poesia ispano-americana

Poesia italiana

Poesia lituana

Poesia macedone

Poesia portoghese

Poesia russa

Poesia serbo-croata

Poesia olandese

Poesia slovena

Poesia spagnola

Poesia tedesca

Poesia ungherese

Poesia in musica (Canzoni)

Comparatistica &amp; Strumenti

Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937528

generazione. Oggi anche i lettori italiani potranno mettere a confronto la sua scrittura con le diverse espressioni poetiche, altrettanto significative e centrali, che sono maturate in quella generazione.

(Antonella Francini)

[→ top of page](#)

**12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni**

**7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a Montebeni**

**30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di Alessandro Ravaggi a Firenze Libro Aperto**

**23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene**

**22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**

**6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19**

**5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Orchestra**

**9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di Poesia di Genova**

**5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris**

**26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano**

**19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano**

**17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**

**8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**


**2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**

[» Archivio](#)



## scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

**Europe's leading cultural magazines at your fingertips**  
EUROZINE

### Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

Editore

Pacini Editore

Distributore

PDE

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398